



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	462
Titolo intervento	Lavori di ricostruzione immobili privati in classe di priorità "A" - PEU 49 SP 1
Ente attuatore	Comune di GUGLIONESI
Tipologia	Progetto Edilizio Unitario a gestione privata - Intervento di riparazione con miglioramento sismico
Valore complessivo progetto	€ 138.211,79
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011 - Sisma 2002 Percorso ricostruzione quota sisma
Fasi dell'intervento	<ul style="list-style-type: none">- Concessione finanziamento;- Esecuzione investimenti;- Chiusura progetto.
Principali adempimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• CUP;• Approvazione Progetto Esecutivo;• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC);• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori;• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore;• Chiusura Concessione del finanziamento da parte dell'amministrazione regionale A.R.P.C.
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	<p>PEU 49 - SP 1 - Guglionesi (CB) Gestione privata Responsabile/Titolare: Lina FORTUNATO Ubicazione: Guglionesi - Vico D'Aloisio n. 19 Nceu: Foglio n. 78 - Particelle 511 - 513 Volume oggetto d'intervento: mc. 1270,44</p> <p>Trattasi di edifici di proprietà privata, ricadenti nell'ambito del PEU 49 SP 1 (a gestione privata), ubicati a GUGLIONESI in VICO D'ALOISIO. I danni riportati dall'edificio di che trattasi, così come dichiarato dai tecnici progettisti, sono stati causati dall'evento sismico del 31.10.2002. Ai fini di quanto previsto dalle Direttive Tecniche per gli interventi sugli immobili pubblici e privati per la ricostruzione post-sisma, l'intervento di che trattasi si inquadra come "Riparazione con miglioramento sismico" degli edifici danneggiati, che assicura l'eliminazione o almeno la significativa riduzione delle carenze strutturali che ne influenzano sfavorevolmente il comportamento sismico.</p> <p>QUADRO DIAGNOSTICO GENERALE</p> <p>Durante l'attività sismica del 31/10/02 l'edificio ha subito numerosi danni alle strutture portanti, consistenti in un vistoso distaccamento della parete prospiciente via D'Aloisio dai solai, e dai setti murari ortogonali, lesioni nelle scale per leggero distacco dalle murature. Inoltre sono presenti varie lesioni anche in corrispondenza del cornicione, per via di un pronunciato spanciamiento della parete sul prospetto frontale e diverse lesioni nelle strutture voltate.</p> <p>Dall'analisi del quadro fessurativo e dal rilievo geometrico e strutturale effettuato mediante la realizzazione di una serie di sondaggi sono emerse le seguenti carenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• a livello di fondazione si è riscontrata la presenza di fondazioni di larghezza

- insufficiente e l'assenza di collegamenti efficaci tra le stesse; « i setti murari risultano essere non efficacemente ammortati con quelli ad essi ortogonali;
- le strutture orizzontali voltate risultano spingenti sulle murature e non efficacemente ancorate ad esse;
 - le strutture orizzontali con travi e voltine non risultano efficacemente ammortate alle pareti portanti e presentato rischio di sfilamento; «
 - la copertura in legno risulta danneggiata, fatiscente e priva di collegamenti efficaci alle murature portanti;
 - gli architravi di porte e finestre sono assenti o danneggiati;
 - il solaio di sottotetto del piano secondo in parte con solaio piano ed in parte con struttura a volta poggia su un muro divisorio con mattoni disposti in foglio posizionato in falso sulla volta del piano inferiore;
 - alcune pareti non risultano allineate verticalmente con quelle sottostanti;
 - le bucatore presenti sul muro centrale ortogonale al prospetto frontale sono tutte disallineate e riducono sensibilmente la dimensione dei maschi murari portanti;
 - gli intonaci e le finiture esterne ed interne risultano degradate e faticanti oltre ad essere lesionate in diversi punti ;
 - sono presenti numerose nicchie di elevato spessore nelle murature;
 - è presente un vistoso spanciamento nella parte centrale della parete del prospetto anteriore con vistose lesioni verticali in corrispondenza del cornicione;
 - le strutture voltate portanti e di copertura del vano scala sono lesionate e distaccate dalle pareti;
 - le pavimentazioni risultano lesionate ed avvallate in diversi punti;

RELAZIONE GENERALE SUI CRITERI GENERALI D'INTERVENTO

Partendo dall'analisi dello stato di fatto e del quadro fessurativo, sono stati progettati una serie di interventi, da realizzare finalizzati al raggiungimento del grado di protezione sismica richiesto. Questo obiettivo è stato raggiunto mediante la progettazione di una serie di interventi volti in parte ad eliminare le carenze strutturali e costruttive riscontrate ed in parte all'aumento delle caratteristiche di resistenza dei materiali presenti. Nello specifico gli interventi progettati sono:

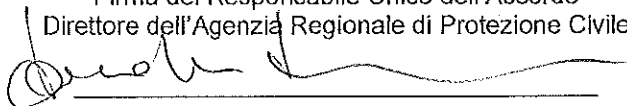
- realizzazione di un cordolo di fondazione continuo ammortato alla base delle murature esistenti disposto in parte solo da un lato e d in parte su entrambi i lati della muratura stessa con connessioni trasversali tra i due cordoli in corrispondenza delle aperture;
- risarcitura delle lesioni presenti sulle pareti mediante interventi di scuci e cucì;
- inserimento di tiranti per l'incatenamento dei maschi murari ortogonali;
- consolidamento eseguito all'estradosso delle strutture voltate eseguito con l'applicazione di uno strato di malta specifica per consolidamento strutturale, con interposta rete in fibra di vetro efficacemente chiodata con connettori sempre in fibra di vetro alle superfici trattata ed alle pareti perimetrali. Contestualmente all'operazione descritta si provvederà a sostituire il rifianco delle volte con argilla espansa;
- consolidamento del solaio con travi di ferro e voltine mediante l'inserimento di un cordoletto realizzato con un profilo in acciaio ad "L" opportunamente chiodato alle murature perimetrali e saldato sulle travi di ferro stesse e realizzazione di una soletta collaborante con interposta rete elettrosaldata anch'essa ancorata al cordolo perimetrale;
- demolizione del solaio del piano sottotetto poggiato sul muro in falso e realizzazione di un nuovo solaio in latero-cemento poggiate sui muri portanti;
- rimozione e ricostruzione del solaio di copertura in legno con realizzazione di un cordolo perimetrale sopra tutte le murature e fissaggio delle travi di legno sul cordolo stesso;
- chiusura delle varie nicchie presenti nelle murature e chiusura ed apertura di nuovi fori per la realizzazione dell'allineamento delle aperture stesse all'interno dei maschi murari;
- rinforzo del muro di spina centrale con l'utilizzo di betoncino armato con rete in fibra di vetro chiodata sulla muratura con connettori sempre in fibra di vetro per aumentare la resistenza del muro stesso sottoposto al carico del nuovo solaio del piano di sottotetto che graverà su di esso;
- demolizione e ricostruzione dei due vani scala con soletta in cls armato ancorata alle murature.
- sostituzione di tutti gli architravi sopra le aperture con architravi in ferro; Al fine di effettuare gli interventi sopra descritti, saranno smantellati tutti gli impianti (idrico sanitario, termico ed elettrico) oltre a tutte le altre finiture quali intonaci, serramenti (porte e finestre), pavimenti e rivestimenti sia interni che esterni che pertanto

	<p>dovranno essere ripristinate.</p> <p>La scelta degli interventi è stata effettuata a seguito degli accertamenti condotti (saggi e verifiche strutturali), sulla scorta del quadro lesionativo desunto, da un'attenta analisi dello stato di fatto, dalla presenza delle vulnerabilità e delle carenze strutturali riscontrate.</p>
Livello di progettazione disponibile	Progettazione esecutiva

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2015	€ 50.000,00
Anno 2016	€ 50.000,00
Anno 2017	€ 38.211,79
Economie	€ 0,00
Totale	€ 138.211,79

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile




Scheda di monitoraggio "Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui"



Strumento	Accordo di Programma Quadro
Denominazione	Programma Molise ex delibera CIPE 62/2011 - Sisma 2002 Percorso Ricostruzione
Responsabile Strumento	Direttore Agenzia Regionale di Protezione Civile
Data monitoraggio	31 DICEMBRE 2014

1 - DATI IDENTIFICATIVI

Codice Progetto	452
CUP	181H12000140001
Titolo Progetto	Lavori di ricostruzione immobili privati in classe di priorità "A" - PEU 49 SP 01

Localizzazione	Regione Molise	Provincia Campobasso	Comune Guglionesi
----------------	-------------------	-------------------------	----------------------

Coordinate Geografiche	Gradi	Primi	Secondi
Latitudine X	41	54	45
Longitudine Y	14	54	47

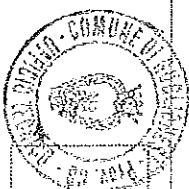
Soggetto Programmatore	Responsabile	Indirizzo
Regione Molise		Via Genova, 11 - 86100 Campobasso

Soggetto Attuatore	Comune di Guglionesi
Responsabile del Procedimento	Arch. Notarelli Antonio
Funzione ricoperta	Responsabile Settore III
Indirizzo	Via G. De Sanctis
Telefono	0875/689010
Fax	0875/689391
E-mail	comune.guglionesi@pec.leoneti.it

Destinatario del finanziamento	Responsabile	Indirizzo
Consorzio PEU 49 SP 01	Sig.ra Fortunato Lina (Presidente)	Vico D'Aloisio, 19 86034 Guglionesi (CB)

Altri soggetti coinvolti	
--------------------------	--

Stato Progetto	Attivo
Criticità Finanziaria	Nessuna
Note	Progetto Edilizio Unitario a gestione privata - Intervento di Riparazione con miglioramento sismico



Timbro e firma del
Responsabile del
Procedimento

[Signature]



4 - PIANO FINANZIARIO

Anno	Fonte di finanziamento ¹⁸	Descrizione della fonte / Estremi del Provvedimento	Importo Finanziamento
2011	Stato - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)	Delibera CIPE 62/2011 - Sisma 2002 Percorso Ricostruzione Quota Sisma	€ 138.211,79
Totale finanziamento			€ 138.211,79

5 - AVANZAMENTO CONTABILE

A. QUADRO ECONOMICO¹⁹

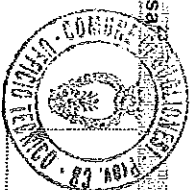
	Tipo	Importo	Stato ²⁰
Progettazione e studi			
Suolo aziendale (ad esempio: indagini geognostiche, acquisto suolo e sue sistemazioni preliminari)			
Opere Murarie (ad esempio: acquisto o costruzione immobili, opere murarie e assimilabili)		138.211,79	Effettiva
Macchinari, impianti ed attrezzature ed altre forniture (ad esempio: brevetti e software)			
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e studi			
Formazione			
Altro (compreso personale e spese generali)			
Costo Complessivo		138.211,79	

B. IMPEGNI CONTRATTUALIZZATI²¹

Data	Importo	Estremi del provvedimento e tipologia di spesa
25/11/2014	138.211,79	Determina direttoriale n.1415 del 25/11/2014
Totale	138.211,79	

C. DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO²²

Data	Importo	N° del Mandato di Pagamento - Estremi del provvedimento e tipologia di spesa
------	---------	--



Timbro e firma del
Responsabile del
Procedimento

[Firma]

Sl. No.	Name of the Candidate	Grade	Remarks
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

Fonte di finanziamento

Fonte di finanziamento ²⁴	Importo	Note
Totale		

A. INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA²⁵

Descrizione Indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo	Valore Attuale	Valore Concluso	Valore Conseguito
795. Volume oggetto di intervento	mc.	1270			
Note					

Description Indicatore

Descrizione Indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo	Valore Attuale	Valore Concluso	Valore Conseguito
767. Occupazione creata	u/g	400			
Note					

Descrizione Indicatore

Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo	Valore Attuale	Valore Concluso	Valore Conseguito
<p>Il presente documento è stato redatto in conformità con le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del Regolamento (UE) 2018/1725 (Regolamento sulla protezione dei dati personali).</p>					



RELAZIONE ESPLICATIVA DELL'INTERVENTO

A) Descrizione degli obiettivi e del progetto

Trattasi di edifici di proprietà privata, ricadenti nell'ambito del PEU 49 SP 01 (a gestione privata), ubicati a Guglionesi in Vico D'Aloisio, 19. I danni riportati dall'edificio di che trattasi, così come dichiarato dai tecnici progettisti, sono stati causati dall'evento sismico del 31.10.2002. Ai fini di quanto previsto dalle Direttive Tecniche per gli interventi sugli immobili pubblici e privati per la ricostruzione post-sisma, l'intervento di che trattasi si inquadra come "Riparazione con miglioramento sismico" degli edifici danneggiati, che assicura l'eliminazione o almeno la significativa riduzione delle carenze strutturali che ne influenzano sfavorevolmente il comportamento sismico. La scelta degli interventi è stata effettuata a seguito degli accertamenti condotti (saggi e verifiche strutturali), sulla scorta del quadro lesionario desunto, da un'attenta analisi dello stato di fatto, dalla presenza delle vulnerabilità e delle carenze strutturali riscontrate.

B) Azioni di verifica svolte

C) Descrizione delle criticità riscontrate (amministrative, finanziarie, tecniche)

D) Azioni correttive proposte



Timbro e firma del
Responsabile del
Procedimento

Scheda di monitoraggio "Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui"



- ¹ Codice Progetto: è il codice identificativo del progetto nell'ambito dell'applicativo di monitoraggio Sistema Gestione Progetti (SGP). È assegnato dall'Amministrazione regionale.
- ² Codice Unico di Progetto (CUP): è costituito da una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico, a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse, fino alla sua completa realizzazione. Il Codice è richiesto dall'Ente attuatore ed è generato e trasmesso all'utente tramite un sistema a cui si accede all'indirizzo <http://www.cupcomitato.it/cup/CUP.asp>.
- ³ Localizzazione: è la localizzazione geografica del progetto. È l'insieme di tutti i Comuni in cui il progetto è localizzato. E' possibile anche riferirsi all'intera Provincia o l'intera Regione.
- ⁴ Coordinate geografiche: è la latitudine e longitudine in gradi, primi, secondi. Per localizzare i progetti a rete (strade, acquedotti, ecc.) sono necessarie invece più coordinate. (I Gradi variano da 0 a 90 - I Primi variano da 0 a 60 - I Secondi variano da 0 a 60).
- ⁵ Soggetto Programmatore: è il soggetto che propone di finanziare il progetto titolare dello strumento di attuazione del programma.
- ⁶ Soggetto Attuatore: è il soggetto responsabile dell'attuazione del progetto e che si identifica, per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui, con il soggetto che riceve il contributo.
- ⁷ Destinatario del finanziamento: è il soggetto che riceve il finanziamento e che coincide, per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui, con il Soggetto Attuatore (impresa o individuo che percepisce il contributo).
- ⁸ Iter Procedurale: descrive la tempistica previsionale ed effettiva di espletamento dei vari passaggi amministrativi (fas) in cui risulta articolato il ciclo di vita di un progetto. Ciascun passaggio amministrativo viene rilevato secondo un fattore temporale attraverso le date previste ed effettive di inizio e fine.
- ⁹ Motivo dello scostamento: è il motivo dello scostamento tra date previste ed effettive di espletamento di una specifica fase procedurale.
- ¹⁰ Concessione finanziamento:
 - Inizio: data di approvazione della graduatoria/data dell'atto amministrativo di concessione del contributo alla singola impresa o individuo.
 - Fine: data dell'atto amministrativo con cui si determina l'ammontare dell'aiuto provvisorio concesso a favore dell'impresa o individuo.
- ¹¹ Esecuzione investimenti:
 - Inizio: data di avvio dell'investimento.
 - Fine: data di ultimazione dell'investimento.
- ¹² Chiusura progetto:
 - Inizio: non applicabile: la data di inizio coincide con la data di fine
 - Fine: data dell'atto amministrativo con cui si determina in via definitiva l'ammontare dell'aiuto concesso a favore dell'impresa o individuo.
- ¹³ Altre attività: la voce riguarda tutte le attività amministrative (pareri, autorizzazioni, approvazioni, conferenze di servizi), organizzative, o di qualsiasi altra natura necessarie per l'attuazione dell'intervento.
- ¹⁴ Piano dei costi: rappresenta l'articolazione per anno dei costi economici del progetto e si riferisce agli importi annuali del "costo realizzato" e "costo da realizzare".
- ¹⁵ Costo realizzato: è l'importo che si presume dalla determinazione certificata del debito contratto a seguito dell'esecuzione della prestazione. Coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione secondo i rispettivi ordinamenti. Nel caso di beni e servizi, coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione della spesa.
- ¹⁶ Costo da realizzare: è il costo delle opere e delle attività progettuali/investimenti da realizzare per il completamento di tutte le attività rappresentate nel quadro economico approvato (quindi fino alla concorrenza del costo complessivo del progetto).
- ¹⁷ Costo complessivo: è il costo totale del progetto desumibile dal quadro economico approvato.
- ¹⁸ Fonte di finanziamento (del progetto): individua la tipologia delle fonti finanziarie che concorrono al finanziamento del progetto. Nel Sistema Nazionale di Monitoraggio può assumere i seguenti valori:
 - UE (Fondi strutturali);
 - Stato - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), già Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS);
 - Stato - Fondo di Rotazione;



Membro e firma del
Responsabile del
Procedimento

Scheda di monitoraggio "Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui"



- Stato - Altri provvedimenti:
- Regione;
- Provincia;
- Comune;
- Altro pubblico;
- Privato.

¹⁹ Quadrato economico: è l'articolazione delle voci di spesa per il progetto. Individua quindi raggruppamenti omogenei di spesa significativi per ciascuna natura di investimento pubblico

²⁰ Stato: effettivo o previsto, è riferito alla voce del quadro economico.

²¹ Impegni contrattualizzati: nel caso di "Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui" occorre considerare che la rilevazione degli importi impegnati fa eccezione rispetto alla regola generale definita a livello centrale, secondo la quale gli impegni giuridicamente vincolanti da monitorare sono da riferirsi all'atto con il quale sorge l'obbligo del soggetto beneficiario del contributo nei confronti del soggetto terzo realizzatore. In questa particolare fattispecie, pur se il beneficiario è individuabile nell'impresa o individuo che riceve il contributo, per soddisfare le esigenze di monitoraggio nazionale è necessario trasmettere il dato relativo all'impegno da parte dell'organismo erogante nei confronti dell'impresa, legato all'atto con il quale sorge l'obbligo dell'Amministrazione nei confronti del beneficiario stesso, ad esempio all'atto di autorizzazione alla concessione del finanziamento.

²² Disposizioni di pagamento: nel caso di "Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui" occorre considerare che la rilevazione degli importi relativi ai pagamenti fa eccezione rispetto alla regola generale definita a livello centrale, secondo la quale i pagamenti da monitorare sono da riferirsi ai pagamenti del beneficiario. In questa particolare fattispecie, pur se il beneficiario è individuabile nell'impresa o individuo che riceve il contributo, per soddisfare le esigenze di monitoraggio nazionale è necessario trasmettere il dato relativo alle erogazioni di risorse da parte dell'organismo erogante nei confronti del beneficiario, ossia degli atti che dispongono il trasferimento dei finanziamenti alle imprese o individui beneficiarie.

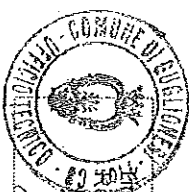
²³ Tipologia di spesa: descrivere, oltre alla tipologia di spesa e gli estremi del provvedimento di liquidazione, se si tratta di una anticipazione, di un pagamento intermedio o di un saldo.

²⁴ Economie riprogrammabili: sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovuti a:

- minori spese rispetto a quanto definito in sede di inizializzazione del progetto.
- Ai fini del monitoraggio le economie da registrare sono quelle che il responsabile di intervento (RUP o assimilabile) al netto delle riserve di legge dichiara disponibili per riprogrammazioni.

²⁵ Indicatore di realizzazione fisica: è l'indicatore che misura, per quanto possibile, le realizzazioni dirette del progetto in termini fisici. Il valore obiettivo rappresenta il valore che si è stabilito di raggiungere con la realizzazione dell'intervento all'interno del progetto esecutivo. Questo campo può essere modificato solo a seguito di perfezionamenti progettuali e/o rimodulazione dell'intervento, con conseguente descrizione dell'evento nel campo note e dell'inserimento del nuovo valore in valore attuale. Il valore conseguito rappresenta il valore raggiunto alla data di monitoraggio. Il valore concluso è il valore a chiusura del progetto. L'indicatore corretto per ciascun progetto viene suggerito dal sistema CUP all'atto del rilascio del codice stesso.

²⁶ Indicatore occupazionale: è l'indicatore che misura l'occupazione o l'impiego di lavoro direttamente attivati dal progetto. Nel caso dei progetti aventi natura immateriale esso misura l'occupazione attivata nel corso dell'erogazione del servizio o dello svolgimento dell'attività. L'indicatore corretto per ciascun progetto viene suggerito dal sistema CUP all'atto del rilascio del codice stesso.



Amministratore e firma del
Responsabile del
Procedimento



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEDA INTERVENTO

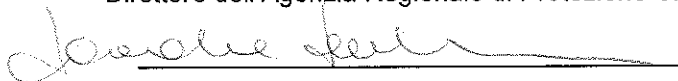
Codice intervento	353
Titolo intervento	Lavori di ricostruzione immobili privati in classe di priorità "A" - PEU 55 SP 1
Ente attuatore	Comune di Toro
Tipologia	Progetto Edilizio Unitario a gestione privata - Intervento di riparazione con miglioramento sismico
Valore complessivo progetto	€ 82.190,21
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Delibera CIPE n. 62/2011 - Sisma 2002 Percorso ricostruzione quota sisma
Fasi dell'intervento	<ul style="list-style-type: none">- Concessione Finanziamento;- Esecuzione investimenti;- Chiusura progetto.
Principali adempimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)• Approvazione Certificato di Regolare Esecuzione da parte dell'Ente attuatore• Richiesta erogazione rata a saldo lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rata da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	<p>Trattasi di edifici di proprietà privata, ricadenti nell'ambito del PEU 55 SP 1 (a gestione privata), ubicati a TORO (CB) in Viale San Francesco.</p> <p>I proprietari le cui unità immobiliari ricadono si sono costituiti in Consorzio il cui Presidente è la Sig.ra Grosso Nicolina.</p> <p>Il sottoprogetto ricade all'interno del foglio n. 10 p.lle 427,1017.</p> <p>I danni riportati dagli edifici di che trattasi, così come dichiarato dai tecnici progettisti, sono stati causati dall'evento sismico del 31.10.2002 e nello specifico, i danni subiti dalla struttura portante si manifestano con lesioni passanti che interessano almeno il 30% della superficie totale delle strutture portanti e lesioni di schiacciamento.</p> <p>Ai fini di quanto previsto dalle Direttive Tecniche per gli interventi sugli immobili pubblici e privati per la ricostruzione post-sisma, l'intervento di che trattasi si inquadra come "Riparazione con miglioramento sismico" degli edifici danneggiati, che assicura l'eliminazione o almeno la significativa riduzione delle carenze strutturali che ne influenzano sfavorevolmente il comportamento sismico.</p> <p>La scelta degli interventi è stata effettuata a seguito degli accertamenti condotti (saggi e verifiche strutturali), sulla scorta del quadro lesionativo desunto, da un'attenta analisi della stato di fatto, dalla presenza delle vulnerabilità e delle carenze strutturali riscontrate.</p> <p>Gli Interventi previsti riguardano essenzialmente:</p> <ul style="list-style-type: none">• consolidamento dei solai in ferro e laterizio mediante la rimozione dei massetti esistenti fino alla messa in luce dell'estradosso delle travi metalliche, posizionamento dei cordoli costituiti da angolari in ferro collegati mediante chiodatura alla muratura perimetrale, realizzazione di caldana armata con rete elettrosaldata ancorata alla chiodatura perimetrale;• consolidamento locale delle porzioni di muratura maggiormente lesionate con il metodo "cuci e scuci";• posa in opera di capo chiave esterni ancorati a barre in acciaio;• chiusura di nicchie e canne fumarie inutilizzate;• risarcitura delle lesioni con malte idonee;• consolidamento di murature mediante idonea scarnitura e stilatura con malte cementizia;• iniezioni di malta cementizia;

	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione dei comignoli, rifacimento delle finiture e finiture interne. <p>Il volume oggetto d'intervento è pari a mc. 1.204,81. Gli interventi da eseguire assicureranno un miglioramento sismico minimo con livello di sicurezza pari al 65% .</p>
Livello di progettazione disponibile	Progettazione esecutiva

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2015	€ 27.396,73
Anno 2016	€ 27.396,74
Anno 2017	€ 27.396,74
Economie	0,00
Totale	€ 82.190,21

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile






Strumento: Accordo di Programma Quadro
 Denominazione: Programma Molise ex delibera CIPE 62/2011 - Sisma 2002 Percorso Ricostruzione
 Responsabile Strumento: Direttore Agenzia Regionale di Protezione Civile
 Data monitoraggio: 31 dicembre 2014

1 - DATI IDENTIFICATIVI

Codice Progetto CUP²: 353 E57B13000090001

Titolo Progetto: Lavori di ricostruzione immobili privati in classe di priorità "A" - PEU 55 SP 1

Localizzazione³: Regione Molise, Provincia Campobasso, Comune TORO

Coordinate Geografiche⁴: Latitudine X 41, Longitudine Y 14, Gradi Nord Est, Primi 34, Secondi 13, Terzi 00

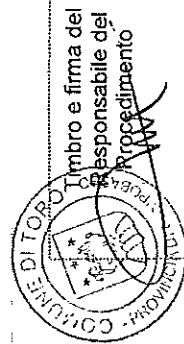
Soggetto Programmatore⁵: Regione Molise, Responsabile: Via Genova, 11 - 86100 Campobasso, Indirizzo

Soggetto Attuatore⁶: Comune di TORO, Ing. Salvatore MANOCCHIO, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Funzione ricoperta: Viale San Francesco n. 112, Indirizzo: 0874461101, Telefono: 0874461730, E-mail: info@comune.toro.cb.it, Fax

Destinatario del finanziamento⁷: Consorzio "PEU 55 SP 1", Responsabile: Indirizzo

Altri soggetti coinvolti: Proprietari U.I. Ricadenti Nel Sottoprogetto Del Peu :

Stato Progetto: Attivo, Criticità Finanziaria: Nessuna, Note: Progetto Edilizio Unitario a gestione privata - Intervento di riparazione con miglioramento sismico



2 -- CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

A. ITER PROCEDURALE⁸

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Motivo dello scostamento ⁹	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva			
Concessione ¹⁰ finanziamento ¹⁰		20/09/2005 (1)		20/11/2014	Soggetto Attuatore		(1) Delibera di Giunta n° 68 del 20/09/2005 - Approvazione Graduatoria PEU/PES di classe "A"
Esecuzione investimenti ¹¹	01/06/2015		30/11/2017		Soggetto Attuatore		
Chiusura progetto ¹²			31/12/2017		Soggetto Attuatore		

B. ALTRE ATTIVITÀ¹³

[illegible]

Note

3-PIANO ECONOMICO

PIANO DEI COSTI¹⁴

[illegible]



4 – PIANO FINANZIARIO


Anno	Fonte di Finanziamento ¹⁸	Descrizione della fonte / Estremi del Provvedimento	Importo Finanziamento
2011	Stato - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)	Delibera CIPE 62/2011 - Sisma 2002 Percorso Ricostruzione Quota Sisma	€ 82.190,21
Totale Finanziamento			€ 82.190,21

5 – AVANZAMENTO CONTABILE

A. QUADRO ECONOMICO ¹⁹			
	Tipo	Importo	Stato ²⁰
Progettazione e studi			
Suolo aziendale (ad esempio: indagini geognostiche, acquisto suolo e sue sistemazioni preliminari)			
Opere Murarie (ad esempio: acquisto o costruzione immobili, opere murarie e assimilabili)		€ 82.190,21	EFFETTIVA
Macchinari, impianti ed attrezzature ed altre forniture (ad esempio: brevetti e software)			
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e studi			
Formazione			
Altro (compreso personale e spese generali)			
Costo Complessivo		€ 82.190,21	

B. IMPEGNI CONTRATTUALIZZATI ²¹			
Data	Importo	Estremi del provvedimento e tipologia di spesa	
20/11/2014	82.190,21	DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 1248	
Totale	82.190,21		

C. DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO ²²			
Data	Importo	N° del Mandato di Pagamento - Estremi del provvedimento e tipologia di spesa ²³	



 Timbro e firma del
 Responsabile del
 Procedimento

[illegible]

6 - AVANZAMIENTO FISICO

A. INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA²⁵

Descrizione Indicatore		Unità di misura	Valore Obiettivo	Valore Attuale	Valore Concluso	Valore Conseguito
795. Volume oggetto di intervento	mc.	1.204,81				

Note

B. INDICATORI OCCUPAZIONALI²⁸

Descrizione Indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo	Valore Attuale	Valore Concluso	Valore Conseguito
689: Giornate/uomo attivate fase di cantiere	u/g	215			
Note					

C. INDICATORI OPZIONALI

[illegible]



RELAZIONE ESPLICATIVA DELL'INTERVENTO

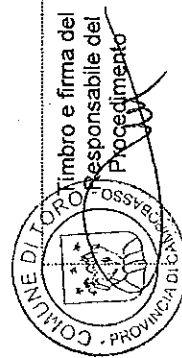
A) Descrizione degli obiettivi e del progetto

Trattasi di edifici di proprietà privata, ricadenti nell'ambito del Consorzio PEU 55 SP 1 (a gestione privata), ubicati a TORO (CB) in Viale San Francesco n. 5. I danni riportati dall'edificio di che trattasi, così come dichiarato dai tecnici progettisti, sono stati causati dall'evento sismico del 31.10.2002. Ai fini di quanto previsto dalle Direttive Tecniche per gli interventi sugli immobili pubblici e privati per la ricostruzione post-sisma, l'intervento di che trattasi si inquadra come "Riparazione con miglioramento sismico" degli edifici danneggiati, che assicura l'eliminazione o almeno la significativa riduzione delle carenze strutturali che ne influenzano sfavorevolmente il comportamento sismico. La scelta degli interventi è stata effettuata a seguito degli accertamenti condotti (saggi e verifiche strutturali), sulla scorta del quadro lesionario desunto, da un'attenta analisi dello stato di fatto, dalla presenza delle vulnerabilità e delle carenze strutturali riscontrate. Gli interventi da eseguire assicureranno un miglioramento sismico minimo con livello di sicurezza pari al 65%.

B) Azioni di verifica svolte

C) Descrizione delle criticità riscontrate (amministrative, finanziarie, tecniche)

D) Azioni correttive proposte



Scheda di monitoraggio "Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui"



- ¹ Codice Progetto è il codice identificativo del progetto nell'ambito dell'applicativo di monitoraggio Sistema Gestione Progetti (SGP). È assegnato dall'Amministrazione regionale.
- ² Codice Unico di Progetto (CUP): è costituito da una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico, a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse, fino alla sua completa realizzazione. Il Codice è richiesto dall'Ente attuatore ed è generato e trasmesso all'utente tramite un sistema a cui si accede all'indirizzo <http://www.cibecomitato.it/cup/CUP.asp>.
- ³ Localizzazione: è la localizzazione geografica del progetto. È l'insieme di tutti i Comuni in cui il progetto è localizzato. È possibile anche riferirsi all'intera Provincia o l'intera Regione.
- ⁴ Coordinate geografiche: è la latitudine e longitudine in gradi, primi, secondi. Per localizzare i progetti a rete (strade, acquedotti, ecc.) sono necessarie invece più coordinate. (i Gradi variano da 0 a 90 - i Primi variano da 0 a 60 - i Secondi variano da 0 a 60).
- ⁵ Soggetto Programmatore: è il soggetto che propone di finanziare il progetto titolare dello strumento di attuazione del programma.
- ⁶ Soggetto Attuatore: è il soggetto responsabile dell'attuazione del progetto e che si identifica, per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui, con il soggetto che riceve il contributo.
- ⁷ Destinatario del finanziamento: è il soggetto che riceve il finanziamento e che coincide, per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui, con il Soggetto Attuatore (Impresa o individuo che percepisce il contributo).
- ⁸ Iter Procedurale: descrive la tempistica previsionale ed effettiva di espletamento dei vari passaggi amministrativi (fasti) in cui risulta articolato il ciclo di vita di un progetto. Ciascun passaggio amministrativo viene rilevato secondo un fattore temporale attraverso le date previste ed effettive di inizio e fine.
- ⁹ Motivo dello scostamento: è il motivo dello scostamento tra date previste ed effettive di espletamento di una specifica fase procedurale.
- ¹⁰ Concessione finanziamento:
 - Inizio: data di approvazione della graduatoria/data dell'atto amministrativo di concessione del contributo alla singola impresa o individuo.
 - Fine: data dell'atto amministrativo con cui si determina l'ammontare dell'aiuto provvisorio concesso a favore dell'impresa o individuo.
- ¹¹ Esecuzione investimenti:
 - Inizio: data di avvio dell'investimento.
 - Fine: data di ultimazione dell'investimento.
- ¹² Chiusura progetto:
 - Inizio: non applicabile: la data di inizio coincide con la data di fine
 - Fine: data dell'atto amministrativo con cui si determina in via definitiva l'ammontare dell'aiuto concesso a favore dell'impresa o individuo.
- ¹³ Altre attività: la voce riguarda tutte le attività amministrative (pareri, autorizzazioni, approvazioni, conferenze di servizi), organizzative, o di qualsiasi altra natura necessarie per l'attuazione dell'intervento.
- ¹⁴ Piano dei costi: rappresenta l'articolazione per anno dei costi economici del progetto e si riferisce agli importi annuali del "costo realizzato" e "costo da realizzare".
- ¹⁵ Costo realizzato: è l'importo che si desume dalla determinazione certificata del debito contratto a seguito dell'esecuzione della prestazione. Coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione secondo i rispettivi ordinamenti. Nel caso di beni e servizi, coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione della spesa.
- ¹⁶ Costo da realizzare: è il costo delle opere e delle attività progettuali/investimenti da realizzare per il completamento di tutte le attività rappresentate nel quadro economico approvato (quindi fino alla concorrenza del costo complessivo del progetto).
- ¹⁷ Costo complessivo: è il costo totale del progetto desumibile dal quadro economico approvato.
- ¹⁸ Fonte di finanziamento (del progetto): individua la tipologia delle fonti finanziarie che concorrono al finanziamento del progetto. Nel Sistema Nazionale di Monitoraggio può assumere i seguenti valori:
 - UE (Fondi strutturali);
 - Stato - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), già Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS);
 - Stato - Fondo di Rotazione;





- Stato - Altri provvedimenti;
- Regione;
- Provincia;
- Comune;
- Altro pubblico;
- Privato.

¹⁹ Quadro economico: è l'articolazione delle voci di spesa per il progetto. Individua quindi raggruppamenti omogenei di spesa significativi per ciascuna natura di investimento pubblico

²⁰ Stato: effettivo o previsto, è riferito alla voce del quadro economico.

²¹ Impegni contrattualizzati: nel caso di "Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui" occorre considerare che la rilevazione degli importi impegnati fa eccezione rispetto alla regola generale definita a livello centrale, secondo la quale gli impegni giuridicamente vincolanti da monitorare sono da riferirsi all'atto con il quale sorge l'obbligo del soggetto beneficiario del contributo nei confronti del soggetto terzo realizzatore. In questa particolare fattispecie, pur se il beneficiario è individuabile nell'impresa o individuo che riceve il contributo, per soddisfare le esigenze di monitoraggio nazionale è necessario trasmettere il dato relativo all'impegno da parte dell'organismo erogante nei confronti dell'impresa, legato all'atto con il quale sorge l'obbligo dell'Amministrazione nei confronti del beneficiario stesso, ad esempio all'atto di autorizzazione alla concessione del finanziamento.

²² Disposizioni di pagamento: nel caso di "Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui" occorre considerare che la rilevazione degli importi relativi ai pagamenti fa eccezione rispetto alla regola generale definita a livello centrale, secondo la quale i pagamenti da monitorare sono da riferirsi ai pagamenti del beneficiario. In questa particolare fattispecie, pur se il beneficiario è individuabile nell'impresa o individuo che riceve il contributo, per soddisfare le esigenze di monitoraggio nazionale è necessario trasmettere il dato relativo alle erogazioni di risorse da parte dell'organismo erogante nei confronti del beneficiario, ossia degli atti che dispongono il trasferimento dei finanziamenti alle imprese o individui beneficiarie.

²³ Tipologia di spesa: descrivere, oltre alla tipologia di spesa e gli estremi del provvedimento di liquidazione, se si tratta di una anticipazione, di un pagamento intermedio o di un saldo.

²⁴ Economie riprogrammabili: sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovuti a:

- minori spese rispetto a quanto definito in sede di inizializzazione del progetto.

Al fini del monitoraggio le economie da registrare sono quelle che il responsabile di intervento (RUP o assimilabile) al netto delle riserve di legge dichiara disponibili per riprogrammazioni.

²⁵ Indicatore di realizzazione fisica: è l'indicatore che misura, per quanto possibile, le realizzazioni dirette del progetto in termini fisici. Il valore obiettivo rappresenta il valore che si è stabilito di raggiungere con la realizzazione dell'intervento all'interno del progetto esecutivo. Questo campo può essere modificato solo a seguito di perfezionamenti progettuali e/o rimodulazione dell'intervento, con conseguente descrizione dell'evento nel campo note e dell'inserimento del nuovo valore in valore attuale. Il valore conseguito rappresenta il valore raggiunto alla data di monitoraggio. Il valore concluso è il valore a chiusura del progetto. L'indicatore corretto per ciascun progetto viene suggerito dal sistema CUP all'atto del rilascio del codice stesso.

²⁶ Indicatore occupazionale: è l'indicatore che misura l'occupazione o l'impiego di lavoro direttamente attivati dal progetto. Nel caso dei progetti aventi natura immateriale esso misura l'occupazione attivata nel corso dell'erogazione del servizio o dello svolgimento dell'attività. L'indicatore corretto per ciascun progetto viene suggerito dal sistema CUP all'atto del rilascio del codice stesso.



Timbro e firma del
Responsabile del
Procedimento



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	257
Titolo intervento	Lavori di ricostruzione immobili privati in classe di priorità "A" - PEU 40 SP 02
Ente attuatore	Comune di Montagano
Tipologia	Progetto Edilizio Unitario a gestione privata - Intervento di riparazione con miglioramento sismico
Valore complessivo progetto	€ 189.730,17
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Delibera CIPE n. 62/2011 - Sisma 2002 Percorso ricostruzione quota sisma
Fasi dell'intervento	<ul style="list-style-type: none">- Concessione Finanziamento;- Esecuzione investimenti;- Chiusura progetto.
Principali adempimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)• Approvazione Certificato di Regolare Esecuzione da parte dell'Ente attuatore• Richiesta erogazione rata a saldo lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rata da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	<p>Il PEU n° 40 Sp n° 02 è a gestione privata, il cui Presidente del Consorzio è il Sig. Giovanni Lanese. Il complesso immobiliare in oggetto, risalente ai primi anni del 1900, si colloca all'interno del centro urbano del Comune di Montagano, nella schiera di fabbricati che dal Corso Umberto I° scende verso Via Appennini nel Comune di Montagano, tra Via Cenisio e Via Gottardo. In Catasto è censito al foglio 23 part.lla 528, 529, 530, 531, 532 e 533.</p> <p>L'immobile, di pianta irregolare, si sviluppa mediamente su n.4 livelli fuori terra e comprende 6 unità immobiliari, tutte per civile abitazione. Complessivamente sviluppa una superficie di 339,24 mq con un volume (V.P.P.) di 2.070,25 mc..</p> <p>Il sottoprogetto in esame, a seguito degli eventi sismici del 31.10.2002, è stato inserito in classe di priorità A con una soglia di danno, così come dichiarato dai tecnici progettisti, Significativo per la presenza delle seguenti condizioni di danno:</p> <ul style="list-style-type: none">- lesioni diffuse di qualunque tipo nelle murature portanti e negli orizzontamenti per un'estensione pari almeno al 30% della superficie totale degli elementi resistenti interessati a qualsiasi livello;- lesioni concentrate nelle murature o nelle volte di ampiezza pari almeno a 3 mm. <p>Il fabbricato è caratterizzato da una struttura portante verticale in muratura realizzata con tipologia a sacco in blocchi di pietra grossolanamente squadriati. Le strutture portanti orizzontali sono costituite da strutture in legno per le coperture ed i locali più datati e in travi di acciaio e voltine in laterizio per gli altri locali. Non vi sono particolari caratteristiche o elementi di pregio artistico o ornamentale.</p> <p>Ai fini di quanto previsto dalle Direttive Tecniche per gli interventi sugli immobili pubblici e privati per la ricostruzione post-sisma, l'intervento di che trattasi si inquadra come "Riparazione con miglioramento sismico" degli edifici danneggiati, che assicura l'eliminazione o almeno la significativa riduzione delle carenze strutturali che ne influenzano sfavorevolmente il comportamento sismico.</p> <p>L'intervento in progetto mira sostanzialmente al recupero statico dell'edificio mediante il consolidamento o la ricostruzione degli elementi strutturali, ed ovviamente al ripristino delle rifiniture del fabbricato, ma senza sostanzialmente modificarne la natura a meno di lievi modifiche migliorative sia per le funzionalità sia per le caratteristiche igienico-sanitarie.</p> <p>In dettaglio le lavorazioni previste per il ripristino delle strutture verticali sono: esecuzione di platea in c.a. di controfondazione, interna ai corpi di fabbrica, con collegamenti passanti</p>

	<p>nelle vecchie fondazioni; applicazione di rete FRP, interna-esterna, con apposita malta bicomponente; sostituzione parziale della muratura di pietrame in alcune zone non omogenee mediante il metodo del cuci e scuci; consolidamento della murature in pietrame mediante iniezioni di malta a base di calce; posa in opera di tiranti in acciaio a tutti gli impalcati ed in entrambe le direzioni, costituiti da barre tonde in acciaio filettate all'estremità ed ancoraggi con chiave a stella, realizzazione di incorniciature in c.a. sempre in opera. Per gli elementi orizzontali invece è prevista la totale sostituzione mediante demolizione sia della copertura che dei solai di piano, attualmente in travi di legno e tavolame, con nuovi costituiti da travi di ferro IPE 160 ed elementi di laterizio per i solai di piano e travi di legno lamellare per la copertura.</p> <p>La scelta degli interventi è stata effettuata a seguito degli accertamenti condotti (saggi e verifiche strutturali), sulla scorta del quadro lesionativo desunto, da un'attenta analisi dello stato di fatto, dalla presenza delle vulnerabilità e delle carenze strutturali riscontrate. L'obiettivo fondamentale dei suddetti interventi è quindi quello di assicurare all'edificio la necessaria monoliticità e connessione degli elementi, idonei a conferire alla struttura una più adeguata capacità resistente, sia nei confronti delle forze verticali che di quelle orizzontali.</p> <p>Gli interventi da eseguire assicureranno un miglioramento sismico minimo con livello di sicurezza pari al 65% .</p>
Livello di progettazione disponibile	Progettazione esecutiva

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2015	€ 75.000,00
Anno 2016	€ 75.000,00
Anno 2017	€ 39.730,17
Economie	€ 0,00
Totale	€ 189.730,17

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile







Strumento	Accordo di Programma Quadro
Denominazione	Programma Molise ex delibera CIPE 62/2011 - Sisma 2002 Percorso Ricostruzione
Responsabile Strumento	Direttore Agenzia Regionale di Protezione Civile
Data monitoraggio	31 Dic. 2014

1 - DATI IDENTIFICATIVI

Codice Progetto	257
CUP	I27B02000120009

Titolo Progetto
Lavori di ricostruzione immobili privati in classe di priorità "A" - PEU 40 SP 02

Localizzazione ³	Regione Molise	Provincia Campobasso	Comune Montagano
-----------------------------	-------------------	-------------------------	---------------------

Coordinate Geografiche ³	Gradi	Primi	Secondi
Latitudine X	41	38	46
Longitudine Y	14	40	25

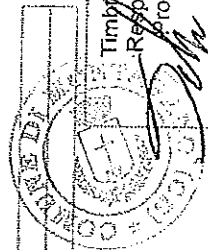
Soggetto Programmatore ³	Responsabile	Indirizzo
Regione Molise		Via Genova, 11 - 86100 Campobasso

Soggetto Attuatore ³	Comune di Montagano
Responsabile del Procedimento	Geom. Sandro D'AMICO
Funzione ricoperta	Tecnico Comunale
Indirizzo	Corso Umberto I° n° 37 - 86023 Montagano (CB)
Telefono	0874451130
E-mail	comune.montanocb@legalmail.it
	Fax
	0874451460

Destinatario del finanziamento ³	Responsabile	Indirizzo
CONSORZIO MONTAGANO - PEU n.40	Sig. LANESE Giovanni (Presidente)	Via Appennini - 86023 - Montagano (CB)
S.P. 02		

Altri soggetti coinvolti	Proprietari U.I. Ricadenti Nel Sottoprogetto Del Peu : MUCCINO Federico; MARIANO Antonio; IANNITTO Ugo; LANESE Giovanni.
--------------------------	--

Stato Progetto	Attivo
Criticità Finanziaria	Nessuna



Progetto Edilizio Unitario a gestione privata - Intervento di riparazione con miglioramento sismico

A. ITER PROCEDURALE⁸

B. ALTRE ATTIVITÀ¹³

Vote

PIANO DEI COSTI¹⁴

Costo Complessivo

**Timbro e firma del
Responsabile del
procedimento**



4 - PIANO FINANZIARIO

Anno	Fonte di Finanziamento ¹⁹	Descrizione della fonte / Estremi del Provvedimento	Importo Finanziamento
2011	Stato - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)	Delibera CIPE 62/2011 - Sisma 2002 Percorso Ricostruzione Quota Sisma	€ 189.730,17
		Totale Finanziamento	€ 189.730,17

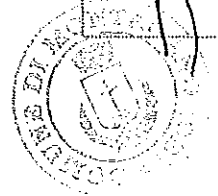
5 - AVANZAMENTO CONTABILE

A. QUADRO ECONOMICO¹⁹

	Tipo	Importo	Stato ²⁰
Progettazione e studi			
Suolo aziendale (ad esempio: indagini geognostiche, acquisto suolo e sue sistemazioni preliminari)			
Opere Murarie (ad esempio: acquisto o costruzione immobili, opere murarie e assimilabili)		€ 189.730,17	EFFETTIVA
Macchinari, impianti ed attrezzature ed altre forniture (ad esempio: brevetti e software)			
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e studi			
Formazione			
Altro (compreso personale e spese generali)			
	Costo Complessivo	€ 189.730,17	

B. IMPEGNI CONTRATTUALIZZATI²¹

Data	Importo	Estremi del provvedimento e tipologia di spesa
20.11.2014	189.730,17	D.A.R. di 1212
Totale	189.730,17	


 Timbro e firma del
Responsabile del
Procedimento

C. DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO²²

Data	Importo	N° del Mandato di Pagamento	Estremi del provvedimento e tipologia di spesa ²³

D. ECONOMIE RIPROGRAMMABILI²⁴

Fonte di finanziamento ²⁴	Importo	Note
	Totale	

6 - AVANZAMENTO FISICO

A. INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA²⁵

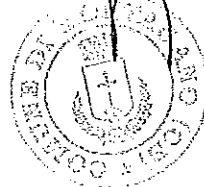
Descrizione Indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo	Valore Attuale	Valore Concluso	Valore Conseguito
795. Volume oggetto di intervento	mc.	2.070,25			
	Note				

B. INDICATORI OCCUPAZIONALI²⁶

Descrizione Indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo	Valore Attuale	Valore Concluso	Valore Conseguito
767. Occupazione creata	u/g	620			
	Note				

C. INDICATORI OPZIONALI

Descrizione Indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo	Valore Attuale	Valore Concluso	Valore Conseguito





RELAZIONE ESPLICATIVA DELL'INTERVENTO

A) Descrizione degli obiettivi e del progetto

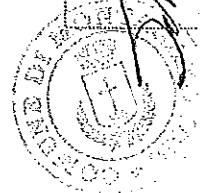
Trattasi di edifici di proprietà privata, ricadenti nell'ambito del PEU 40 SP 02 (a gestione privata), ubicati a Montano in Vico Ceniso e Vico San Gottardo. I danni riportati dall'edificio di che trattasi, così come dichiarato dai tecnici progettisti, sono stati causati dall'evento sismico del 31.10.2002. Ai fini di quanto previsto dalle Direttive Tecniche per gli interventi sugli immobili pubblici e privati per la ricostruzione post-sisma, l'intervento di che trattasi si inquadra come "Riparazione con miglioramento sismico" degli edifici danneggiati, che assicura l'eliminazione o almeno la significativa riduzione delle carenze strutturali che ne influenzano sfavorevolmente il comportamento sismico. La scelta degli interventi è stata effettuata a seguito degli accertamenti condotti (saggi e verifiche strutturali), sulla scorta del quadro lesionario desunto, da un'attenta analisi dello stato di fatto, dalla presenza delle vulnerabilità e delle carenze strutturali riscontrate. Gli interventi da eseguire assicureranno un miglioramento sismico minimo con livello di sicurezza pari al 65%.

B) Azioni di verifica svolte

Verifica della progettazione preliminare ed esecutiva.

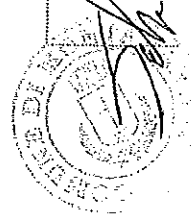
C) Descrizione delle criticità riscontrate (amministrative, finanziarie, tecniche)

D) Azioni correttive proposte





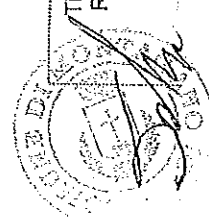
- ¹ Codice Progetto è il codice identificativo del progetto nell'ambito dell'applicativo di monitoraggio Sistema Gestione Progetti (SGP). È assegnato dall'Amministrazione regionale.
- ² Codice Unico di Progetto (CUP): è costituito da una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico, a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse, fino alla sua completa realizzazione. Il Codice è richiesto dall'Ente attuatore ed è generato e trasmesso all'utente tramite un sistema a cui si accede all'indirizzo <http://www.gipcomitato.it/cup/CUP.asp>.
- ³ Localizzazione: è la localizzazione geografica del progetto. È l'insieme di tutti i Comuni in cui il progetto è localizzato. E' possibile anche riferirsi all'intera Provincia o l'intera Regione.
- ⁴ Coordinate geografiche: è la latitudine e longitudine in gradi, primi, secondi. Per localizzare i progetti a rete (strade, acquedotti, ecc.) sono necessarie invece più coordinate. (i Gradi variano da 0 a 90 - i Primi variano da 0 a 60 - i Secondi variano da 0 a 60).
- ⁵ Soggetto Programmatore: è il soggetto che propone di finanziare il progetto titolare dello strumento di attuazione del programma.
- ⁶ Soggetto Attuatore: è il soggetto responsabile dell'attuazione del progetto e che si identifica, per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui, con il soggetto che riceve il contributo.
- ⁷ Destinatario del finanziamento: è il soggetto che riceve il finanziamento e che coincide, per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui, con il Soggetto Attuatore (impresa o individuo che percepisce il contributo).
- ⁸ Iter Procedurale: descrive la tempistica previsionale ed effettiva di espletamento dei vari passaggi amministrativi (fasi) in cui risulta articolato il ciclo di vita di un progetto. Ciascun passaggio amministrativo viene rilevato secondo un fattore temporale attraverso le date previste ed effettive di inizio e fine.
- ⁹ Motivo dello scostamento: è il motivo dello scostamento tra date previste ed effettive di espletamento di una specifica fase procedurale.
- ¹⁰ Concessione finanziamento:
 - Inizio: data di approvazione della graduatoria/data dell'atto amministrativo di concessione del contributo alla singola impresa o individuo.
 - Fine: data dell'atto amministrativo con cui si determina l'ammontare dell'aiuto provvisorio concesso a favore dell'impresa o individuo.
- ¹¹ Esecuzione investimenti:
 - Inizio: data di avvio dell'investimento.
 - Fine: data di ultimazione dell'investimento.
- ¹² Chiusura progetto:
 - Inizio: non applicabile: la data di inizio coincide con la data di fine
 - Fine: data dell'atto amministrativo con cui si determina in via definitiva l'ammontare dell'aiuto concesso a favore dell'impresa o individuo.
- ¹³ Altre attività: la voce riguarda tutte le attività amministrative (pareri, autorizzazioni, approvazioni, conferenze di servizi), organizzative, o di qualsiasi altra natura necessarie per l'attuazione dell'intervento.
- ¹⁴ Piano dei costi: rappresenta l'articolazione per anno dei costi economici del progetto e si riferisce agli importi annuali del "costo realizzato" e "costo da realizzare".
- ¹⁵ Costo realizzato: è l'importo che si desume dalla determinazione certificata del debito contratto a seguito dell'esecuzione della prestazione. Coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione secondo i rispettivi ordinamenti. Nel caso di beni e servizi, coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione della spesa.
- ¹⁶ Costo da realizzare: è il costo delle opere e delle attività progettuali/investimenti da realizzare per il completamento di tutte le attività rappresentate nel quadro economico approvato (quindi fino alla concorrenza del costo complessivo del progetto).
- ¹⁷ Costo complessivo: è il costo totale del progetto desumibile dal quadro economico approvato.
- ¹⁸ Fonte di finanziamento (del progetto): individua la tipologia delle fonti finanziarie che concorrono al finanziamento del progetto. Nel Sistema Nazionale di Monitoraggio può assumere i seguenti valori:
 - UE (Fondi strutturali);
 - Stato - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), già Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS);
 - Stato - Fondo di Rotazione;





- Stato - Altri provvedimenti;
- Regione;
- Provincia;
- Comune;
- Altro pubblico;
- Privato.

- ¹⁸ Quadro economico: è l'articolazione delle voci di spesa per il progetto. Individua quindi raggruppamenti omogenei di spesa significativi per ciascuna natura di investimento pubblico
- ²⁰ Stato: effettivo o previsto, è riferito alla voce del quadro economico.
- ²¹ Impegni contrattualizzati: nel caso di "Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui" occorre considerare che la rilevazione degli importi impegnati fa eccezione rispetto alla regola generale definita a livello centrale, secondo la quale gli impegni giuridicamente vincolanti da monitorare sono da riferirsi all'atto con il quale sorge l'obbligo del soggetto beneficiario del contributo nei confronti del soggetto terzo realizzatore. In questa particolare fattispecie, pur se il beneficiario è individuabile nell'impresa o individuo che riceve il contributo, per soddisfare le esigenze di monitoraggio nazionale è necessario trasmettere il dato relativo all'impegno da parte dell'organismo erogante nei confronti dell'impresa, legato all'atto con il quale sorge l'obbligo dell'Amministrazione nei confronti del beneficiario stesso, ad esempio all'atto di autorizzazione alla concessione del finanziamento.
- ²² Disposizioni di pagamento: nel caso di "Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui" occorre considerare che la rilevazione degli importi relativi ai pagamenti fa eccezione rispetto alla regola generale definita a livello centrale, secondo la quale i pagamenti da monitorare sono da riferirsi ai pagamenti del beneficiario. In questa particolare fattispecie, pur se il beneficiario è individuabile nell'impresa o individuo che riceve il contributo, per soddisfare le esigenze di monitoraggio nazionale è necessario trasmettere il dato relativo alle erogazioni di risorse da parte dell'organismo erogante nei confronti del beneficiario, ossia degli atti che dispongono il trasferimento dei finanziamenti alle imprese o individui beneficiarie.
- ²³ Tipologia di spesa: descrivere, oltre alla tipologia di spesa e gli estremi del provvedimento di liquidazione, se si tratta di una anticipazione, di un pagamento intermedio o di un saldo.
- ²⁴ Economie riprogrammabili: sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovuti a:
- minori spese rispetto a quanto definito in sede di inizializzazione del progetto.
- Ai fini del monitoraggio le economie da registrare sono quelle che il responsabile di intervento (RUP o assimilabile) al netto delle riserve di legge dichiara disponibili per riprogrammazioni.
- ²⁵ Indicatore di realizzazione fisica: è l'indicatore che misura, per quanto possibile, le realizzazioni dirette del progetto in termini fisici. Il valore obiettivo rappresenta il valore che si è stabilito di raggiungere con la realizzazione dell'intervento all'interno del progetto esecutivo. Questo campo può essere modificato solo a seguito di perfezionamenti progettuali e/o rimodulazione dell'intervento, con conseguente descrizione dell'evento nel campo note e dell'inserimento del nuovo valore in valore attuale. Il valore conseguito rappresenta il valore raggiunto alla data di monitoraggio. Il valore concluso è il valore a chiusura del progetto. L'indicatore corretto per ciascun progetto viene suggerito dal sistema CUP all'atto del rilascio del codice stesso.
- ²⁶ Indicatore occupazionale: è l'indicatore che misura l'occupazione o l'impiego di lavoro direttamente attivati dal progetto. Nel caso dei progetti aventi natura immateriale esso misura l'occupazione attivata nel corso dell'erogazione del servizio o dello svolgimento dell'attività. L'indicatore corretto per ciascun progetto viene suggerito dal sistema CUP all'atto del rilascio del codice stesso.





Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEDA INTERVENTO

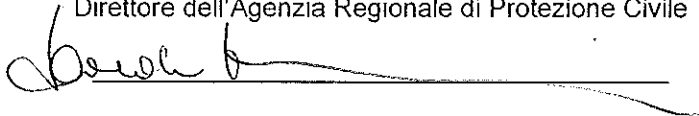
Codice intervento	324
Titolo intervento	Lavori di ricostruzione immobili privati in classe di priorità A – PEU 25 SP 01
Ente attuatore	Comune di Sant'Elia a Pianisi
Tipologia	Progetto Edilizio Unitario a gestione privata – Intervento di Riparazione, con miglioramento sismico
Valore complessivo progetto	€ 164.273,12
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Delibera CIPE n. 62/2011 - <i>Sisma 2002 Percorso ricostruzione quota sisma</i> -
Fasi dell'intervento	- Concessione Finanziamento; - Esecuzione investimenti; - Chiusura progetto.
Principali adempimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)• Approvazione Certificato di Regolare Esecuzione da parte dell'Ente attuatore• Richiesta erogazione rata a saldo lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rata da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	<p>- <i>Descrivere l'intervento, gli obiettivi e le priorità strategiche perseguite.</i></p> <p>L'obiettivo primario dell'intervento è la riparazione con miglioramento sismico del PEU 25 SP 01, composto da cinque sottoprogetti formanti una schiera di edifici ad avente pianta all'incirca rettangolare. Il sottoprogetto 01, costituito da due corpi di fabbrica danneggiati dal sisma del 31.10.2002, è ubicato tra via Padre Raffaele e orti privati ed è distinto in catasto al foglio n. 55 p.lle 1140-1141.</p> <p>Trattasi di edifici di proprietà privata, ricadenti nell'ambito del PEU 25 SP 1 (a gestione privata), I proprietari delle unità immobiliari comprese nel sottoprogetto 01 sono Colavita Maria e Pincieri Antonio e si sono costituiti in Consorzio il cui Presidente è il Sig. Tartaglia Salvatore.</p> <p>Il livello di sicurezza minimo che si intende raggiungere con l'intervento in questione è pari al 65% di quello richiesto per edifici da ricostruire (art. 14 OC 13/03). E' previsto il ripristino della funzionalità strutturale, estetica e distributiva delle strutture portanti e delle finiture delle unità abitative. L'intervento progettuale persegue il fine di riparare i danni subiti dal manufatto attraverso una ristrutturazione ed un consolidamento strutturale, soprattutto al fine di garantire la sicurezza e permettere ai proprietari di rientrare nelle loro case.</p> <p>Dall'analisi e valutazione dei danni riscontrati nelle unità abitative costituenti il PEU e dalle verifiche statiche e sismiche effettuate sono derivati gli interventi progettuali di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rinforzo delle strutture verticali dell'edificio (maschi murari) con miglioramento delle caratteristiche meccaniche delle murature e riparazione delle lesioni.- Miglioramento del collegamento tra murature ortogonali e dei solai, mediante realizzazione di cordoli perimetrali in acciaio e tiranti metallici.- Rinforzo e sostituzione dei solai.- Rinforzo e sostituzione dei solai di copertura. <p>Gli interventi progettuali posti in atto per il raggiungimento degli obiettivi suddetti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rinforzo dei maschi murari e risarcitura delle lesioni.

	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del collegamento tra murature ortogonali. - Rinforzo e sostituzione dei solai. - Rinforzo e sostituzione dei solai di copertura. <p>Per il sotto progetto n.1 del PEU 25 è stato individuato il livello di DANNO SIGNIFICATIVO. Il sottoprogetto si sviluppa su 4 piani. I due corpi di fabbrica hanno gli elementi verticali portanti in muratura di pietra "a sacco" di scarsa consistenza per i piani terra, primo e secondo, muratura mista in pietra e mattoni pieni e/o forati per il piano sottotetto. Il quadro fessurativo si presenta con lesioni diffuse ad andamento orizzontale, verticale e diagonale nei maschi murari e nelle fasce di piano, di varie entità; lesioni all'intradosso di solai e volte sempre parallele all'orditura delle travi, e lesioni diffuse sulla pavimentazione; lesioni sulla tramezzatura.</p> <p>- <i>Specificare se si tratta di nuova realizzazione o di completamento. Nel secondo caso specificare l'eventuale fonte di finanziamento del progetto originario</i></p> <p>Il progetto prevede la riparazione, con miglioramento sismico, di unità immobiliari privati, con classe di priorità "A", ubicati nel sottoprogetto n. 01 del Progetto Edilizio Unitario (PEU) n. 25 danneggiate dagli eventi sismici del 31.10.2002, a gestione pubblica</p> <p>Gli interventi da eseguire assicureranno un miglioramento sismico minimo con livello di sicurezza pari al 65% . Volume intervento mc. 1176 .</p>
Livello di progettazione disponibile	- Progettazione esecutiva

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2015	€ 32.854,62
Anno 2016	€ 65.709,25
Anno 2017	€ 65.709,25
Economie	€ 0,00
Totale	€ 164.273,12

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile






Strumento	Accordo di Programma Quadro
Denominazione	Programma Molise ex delibera CIPE 62/2011 - Sisma 2002 Percorso Ricostruzione
Responsabile Strumento	Direttore Agenzia Regionale di Protezione Civile
Data monitoraggio	31 dicembre 2014

1 - DATI IDENTIFICATIVI

Codice Progetto ¹	324
CUP ²	J86I13000110001
Titolo Progetto	Lavori di ricostruzione immobili privati in classe di priorità "A" - PEU 25 SP 01

Localizzazione ³	Regione Molise	Provincia Campobasso	Comune SANT'ELIA A PIANISI
-----------------------------	-------------------	-------------------------	-------------------------------

Coordinate Geografiche ⁴	Gradi	Primi	Secondi
Latitudine X	41	37	13
Longitudine Y	14	52	32

Soggetto Programmatore ⁵	Responsabile	Indirizzo
Regione Molise		Via Genova, 11 - 86100 Campobasso

Soggetto Attuatore ⁶	Comune di SANT'ELIA A PIANISI		
Responsabile del Procedimento	SALVATORE GAROFANO		
Funzione ricoperta	Responsabile Ufficio tecnico		
Indirizzo	C.so Umberto I n. 39		
Telefono	0874 - 81205	Fax	0874 - 816400
E-mail	Santelia.ufficiotecnico@tin.it - garofano@hotmail.com		

Destinatario del finanziamento ⁷	Responsabile	Indirizzo
Consorzio PEU 32- SP 01 "Via Padre Raffaele"	Sig. TARTAGLIA Salvatore (Presidente/Titolare)	Via - 86048 SANT'ELIA A PIANISI

Altri soggetti coinvolti

Proprietari U.I. Ricadenti Nel Sottoprogetto Del Peu :
Pincieri Antonio, Colavita Maria Giovanna, Colavita Pasqualina, Colavita Gianbattista, Colavita Donato



Geom. Salvatore
Timbro e firma del
Responsabile del
Procedimento

Stato Progetto	Attivo
Criticità Finanziaria	Nessuna
Note	Progetto Edilizio Unitario a gestione privata - Intervento di riparazione con miglioramento sismico

2 - CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

A. ITER PROCEDURALE⁸

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Motivo dello scostamento ⁹	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva			
Concessione ¹⁰ finanziamento		03/03/2007 (1)		20.11.2014	Soggetto Attuatore		(1) Delibera di Giunta n° 102 del 03.08.2007 - Approvazione Graduatoria PEU/PES di classe "A"
Esecuzione investimenti ¹¹	01/06/2015		30/11/2017		Soggetto Attuatore		
Chiusura progetto ¹²			31/12/2017		Soggetto Attuatore		

B. ALTRE ATTIVITÀ¹³

[illegible]

3 – PIANO ECONOMICO

PIANO DEI COSTI¹⁴[illegible]

4 – PIANO FINANZIARIO

Anno	Fonte di Finanziamento ¹⁸	Descrizione della fonte / Estremi del Provvedimento	Importo Finanziamento
2011	Stato - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)	Delibera CIPE 62/2011 - Sisma 2002 Percorso Ricostruzione Quota Sisma	€. 164.273,12
		Totale Finanziamento	€. 164.273,12

5 – AVANZAMENTO CONTABILE

A. QUADRO ECONOMICO¹⁹

	Tipo	Importo	Stato ²⁰
Progettazione e studi			
Suolo aziendale (ad esempio: indagini geognostiche, acquisto suolo e sue sistemazioni preliminari)			
Opere Murarie (ad esempio: acquisto o costruzione immobili, opere murarie e assimilabili)		€. 164.273,12	EFFETTIVA
Macchinari, impianti ed attrezzature ed altre forniture (ad esempio: brevetti e software)			
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e studi			
Formazione			
Altro (compreso personale e spese generali)			
	Costo Complessivo	€. 164.273,12	

B. IMPEGNI CONTRATTUALIZZATI²¹

Data	Importo	Estremi del provvedimento e tipologia di spesa
20/11/2014	164.273,12	D.S. D:2. n. 1224
Totale	164.273,12	

C. DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO²²

Data	Importo	N° del Mandato di Pagamento - Estremi del provvedimento e tipologia di spesa ²³

Regione Molise - Direzione Area Prima Programmazione

Timbro e firma del
Responsabile del
Procedimento

D.	ECONOMIE RIPROGRAMMABILI ²⁴		
	Fonte di finanziamento ²⁴	Importo	Note
	Totale		

6 – AVANZAMIENTO FISICO

A. INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA²⁵

Descrizione Indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo	Valore Attuale	Valore Concluso	Valore Conseguito
795. Volume oggetto di intervento	mc.	1176			
Note					

B. INDICATORI OCCUPAZIONALI²⁶

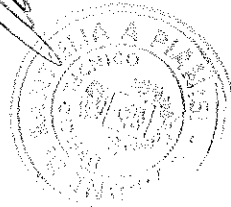
Descrizione Indicatore		Unità di misura	Valore Obiettivo	Valore Attuale	Valore Concluso	Valore Conseguito
767. Occupazione creata		u/g	400			
		Note				

C. INDICATORI OPZIONALI

Descrizione Indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo	Valore Attuale	Valore Concluso	Valore Conseguito
------------------------	-----------------	------------------	----------------	-----------------	-------------------

Consorzio di Bonifica
(Geom. Salvatore GAFIANO)

[Signature]



Timbro e firma del
Responsabile del
Procedimento



RELAZIONE ESPLICATIVA DELL'INTERVENTO

A) Descrizione degli obiettivi e del progetto

L'obiettivo primario dell'intervento è la riparazione con miglioramento sismico controllato con livello di sicurezza pari al 65% di quello richiesto per edifici da ricostruire (art. 14 OC 13/03), e ripristino della funzionalità strutturale, estetica e distributiva delle strutture portanti e delle finiture delle unità abitative. Gli interventi progettuali posti in atto per il raggiungimento degli obiettivi suddetti sono: - Rinforzo dei maschi murari e risarcitura delle lesioni; - Miglioramento del collegamento tra murature ortogonali; - Rinforzo e sostituzione dei solai; - Rinforzo e sostituzione dei solai di copertura. Il sottoprogetto, costituito da due corpi di fabbrica danneggiati dal sisma del 31.10.2002, distinto in Catasto al foglio n. 55 p.lle 1140 - 1141. Trattasi di edifici di proprietà privata, ricadenti nell'ambito del PEU 25 SP 01 (a gestione privata), ubicati a Sant'Elia a Pianisi (CB), tra via Padre Raffaele e orti privati.

I danni riportati dall'edificio di che trattasi, così come dichiarato dai tecnici progettisti, sono stati causati dall'evento sismico del 31.10.2002.

Ai fini di quanto previsto dalle Direttive Tecniche per gli interventi sugli immobili pubblici e privati per la ricostruzione post-sisma, l'intervento di che trattasi si inquadra come "Riparazione con miglioramento sismico" degli edifici danneggiati, che assicura l'eliminazione o almeno la significativa riduzione delle carenze strutturali che ne influenzano sfavorevolmente il comportamento sismico.

La scelta degli interventi è stata effettuata a seguito degli accertamenti condotti (saggi e verifiche strutturali), sulla scorta del quadro lesionativo desunto, da un'attenta analisi dello stato di fatto, dalla presenza delle vulnerabilità e delle carenze strutturali riscontrate.

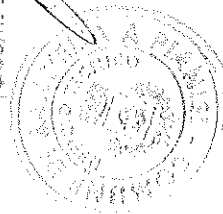
Gli interventi da eseguire assicureranno un miglioramento sismico minimo con livello di sicurezza pari al 65%.

B) Azioni di verifica svolte

C) Descrizione delle criticità riscontrate (amministrative, finanziarie, tecniche)

D) Azioni correttive proposte

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Salvatore GAROFANO)



Timbro e firma del
Responsabile del
Procedimento



- ¹ Codice Progetto è il codice identificativo del progetto nell'ambito dell'applicativo di monitoraggio Sistema Gestione Progetti (SGP). È assegnato dall'Amministrazione regionale.
- ² Codice Unico di Progetto (CUP): è costituito da una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico, a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse, fino alla sua completa realizzazione. Il Codice è richiesto dall'Ente attuatore ed è generato e trasmesso all'utente tramite un sistema a cui si accede all'indirizzo <http://www.cipecomitato.it/cup/CUP.asp>.
- ³ Localizzazione: è la localizzazione geografica del progetto. È l'insieme di tutti i Comuni in cui il progetto è localizzato. E' possibile anche riferirsi all'intera Provincia o l'intera Regione.
- ⁴ Coordinate geografiche: è la latitudine e longitudine in gradi, primi, secondi. Per localizzare i progetti a rete (strade, acquedotti, ecc.) sono necessarie invece più coordinate. (i Gradi variano da 0 a 90 - i Primi variano da 0 a 60 - i Secondi variano da 0 a 60).
- ⁵ Soggetto Programmatore: è il soggetto che propone di finanziare il progetto titolare dello strumento di attuazione del programma.
- ⁶ Soggetto Attuatore: è il soggetto responsabile dell'attuazione del progetto e che si identifica, per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui, con il soggetto che riceve il contributo.
- ⁷ Destinatario del finanziamento: è il soggetto che riceve il finanziamento e che coincide, per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui, con il Soggetto Attuatore (impresa o individuo che percepisce il contributo).
- ⁸ Iter Procedurale: descrive la tempistica previsionale ed effettiva di espletamento dei vari passaggi amministrativi (fasi) in cui risulta articolato il ciclo di vita di un progetto. Ciascun passaggio amministrativo viene rilevato secondo un fattore temporale attraverso le date previste ed effettive di inizio e fine.
- ⁹ Motivo dello scostamento: è il motivo dello scostamento tra date previste ed effettive di espletamento di una specifica fase procedurale.
- ¹⁰ Concessione finanziamento:
 - Inizio: data di approvazione della graduatoria/data dell'atto amministrativo di concessione del contributo alla singola impresa o individuo.
 - Fine: data dell'atto amministrativo con cui si determina l'ammontare dell'aiuto provvisorio concesso a favore dell'impresa o individuo.
- ¹¹ Esecuzione investimenti:
 - Inizio: data di avvio dell'investimento.
 - Fine: data di ultimazione dell'investimento.
- ¹² Chiusura progetto:
 - Inizio: non applicabile: la data di inizio coincide con la data di fine
 - Fine: data dell'atto amministrativo con cui si determina in via definitiva l'ammontare dell'aiuto concesso a favore dell'impresa o individuo.
- ¹³ Altre attività: la voce riguarda tutte le attività amministrative (pareri, autorizzazioni, approvazioni, conferenze di servizi), organizzative, o di qualsiasi altra natura necessarie per l'attuazione dell'intervento.
- ¹⁴ Piano dei costi: rappresenta l'articolazione per anno dei costi economici del progetto e si riferisce agli importi annuali del "costo realizzato" e "costo da realizzare".
- ¹⁵ Costo realizzato: è l'importo che si desume dalla determinazione certificata del debito contratto a seguito dell'esecuzione della prestazione. Coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione secondo i rispettivi ordinamenti. Nel caso di beni e servizi, coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione della spesa.
- ¹⁶ Costo da realizzare: è il costo delle opere e delle attività progettuali/investimenti da realizzare per il completamento di tutte le attività rappresentate nel quadro economico approvato (quindi fino alla concorrenza del costo complessivo del progetto).
- ¹⁷ Costo complessivo: è il costo totale del progetto desumibile dal quadro economico approvato.

Il Responsabile della Procedura



Timbro e firma del
Responsabile del
Procedimento

¹⁸ Fonte di finanziamento (del progetto): individua la tipologia delle fonti finanziarie che concorrono al finanziamento del progetto. Nel Sistema Nazionale di Monitoraggio può assumere i seguenti valori:

- UE (Fondi strutturali);
- Stato - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), già Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS);
- Stato - Fondo di Rotazione;
- Stato - Altri provvedimenti;
- Regione;
- Provincia;
- Comune;
- Altro pubblico;
- Privato.

¹⁹ Quadro economico: è l'articolazione delle voci di spesa per il progetto. Individua quindi raggruppamenti omogenei di spesa significativi per ciascuna natura di investimento pubblico

²⁰ Stato: effettivo o previsto, è riferito alla voce del quadro economico.

²¹ Impegni contrattualizzati: nel caso di "Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui" occorre considerare che la rilevazione degli importi impegnati fa eccezione rispetto alla regola generale definita a livello centrale, secondo la quale gli impegni giuridicamente vincolanti da monitorare sono da riferirsi all'atto con il quale sorge l'obbligo del soggetto beneficiario del contributo nei confronti del soggetto terzo realizzatore. In questa particolare fattispecie, pur se il beneficiario è individuabile nell'impresa o individuo che riceve il contributo, per soddisfare le esigenze di monitoraggio nazionale è necessario trasmettere il dato relativo all'impegno da parte dell'organismo erogante nei confronti dell'impresa, legato all'atto con il quale sorge l'obbligo dell'Amministrazione nei confronti del beneficiario stesso, ad esempio all'atto di autorizzazione alla concessione del finanziamento.

²² Disposizioni di pagamento: nel caso di "Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui" occorre considerare che la rilevazione degli importi relativi ai pagamenti fa eccezione rispetto alla regola generale definita a livello centrale, secondo la quale i pagamenti da monitorare sono da riferirsi ai pagamenti del beneficiario. In questa particolare fattispecie, pur se il beneficiario è individuabile nell'impresa o individuo che riceve il contributo, per soddisfare le esigenze di monitoraggio nazionale è necessario trasmettere il dato relativo alle erogazioni di risorse da parte dell'organismo erogante nei confronti del beneficiario, ossia degli atti che dispongono il trasferimento dei finanziamenti alle imprese o individui beneficiari.

²³ Tipologia di spesa: descrivere, oltre alla tipologia di spesa e gli estremi del provvedimento di liquidazione, se si tratta di una anticipazione, di un pagamento intermedio o di un saldo.

²⁴ Economie riprogrammabili: sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovuti a:

- minori spese rispetto a quanto definito in sede di inizializzazione del progetto.

Ai fini del monitoraggio le economie da registrare sono quelle che il responsabile di intervento (RUP o assimilabile) al netto delle riserve di legge dichiara disponibili per riprogrammazioni.

²⁵ Indicatore di realizzazione fisica: è l'indicatore che misura, per quanto possibile, le realizzazioni dirette del progetto in termini fisici. Il valore obiettivo rappresenta il valore che si è stabilito di raggiungere con la realizzazione dell'intervento all'interno del progetto esecutivo. Questo campo può essere modificato solo a seguito di perfezionamenti progettuali e/o rimodulazione dell'intervento, con conseguente descrizione dell'evento nel campo note e dell'inserimento del nuovo valore in valore attuale. Il valore conseguito rappresenta il valore raggiunto alla data di monitoraggio. Il valore concluso è il valore a chiusura del progetto. L'indicatore corretto per ciascun progetto viene suggerito dal sistema CUP all'atto del rilascio del codice stesso.

²⁶ Indicatore occupazionale: è l'indicatore che misura l'occupazione o l'impiego di lavoro direttamente attivati dal progetto. Nel caso dei progetti aventi natura immateriale esso misura l'occupazione attivata nel corso dell'erogazione del servizio o dello svolgimento dell'attività. L'indicatore corretto per ciascun progetto viene suggerito dal sistema CUP all'atto del rilascio del codice stesso.

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Salvatore GAROFANO)



Timbro e firma del
Responsabile del
Procedimento